

La Fédération Autonomiste “Puntiamo a quattro seggi”

«Puntiamo a ottenere quattro consiglieri regionali». Il capogruppo nell'assemblea legislativa di Fédération, Claudio Lavoyer, non crede di essere ottimista: «Sono realista e con una lista forte come quella con cui ci presentiamo è un obiettivo possibile».

Claudio Lavoyer e l'assessore in carica Leonardo La Torre riproporranno la loro candidatura. La Fédération, che chiuderà la lista dei trentacinque nella riunione dei vertici di domani sera, gioca la carta della coordinatrice regionale Maria

Cristina Vasini e ripresenta Guglielmo Piccolo, che era già stato consigliere regionale nella precedente legislatura.

Tanti i nomi nuovi, come quello di Mauro Cometto, coordinatore regionale dei Volontari del soccorso, quelli dei commercianti Franco Napoli e Giuseppe Canonico, dell'operatrice sociale Cristina Bo, di Andrea Marconi, noto per avere tentato, senza riuscirci, di fare parte del cast del reality show «Il grande fratello». Più noti invece, per essere già avvezzi alla politica, altri aspiranti consi-

glieri regionali come Patrizia Diémoz, protagonista della nascita di Forza Italia in Valle d'Aosta, come Antonello Parisi, eletto tra i Ds al Comune di Aosta e passato in seguito con Fédération, come l'avvocato aostano Claudio Dalle.

Il movimento proporrà inoltre amministratori pubblici come Guido Théodule, sindaco di Saint-Denis, Carlo Viérin, vice sindaco di Valgrisenche, Luca Spadaccino, consigliere comunale a Sarre, e Luciano Sarailon, consigliere comunale ad Aymavilles. [A.C.]